

COME VEDONO LE PERSONE CHE ASPETTANO IL TRAPIANTO DELLE CORNEE



COME VEDONO LE PERSONE DOPO IL TRAPIANTO DELLE CORNEE



COORDINAMENTO OSPEDALIERO PROCUREMENT

UOS Donazioni organi e tessuti

dr.ssa Chiara Orsini
Medico Anestesista-Rianimatore

Presidio Locale Ospedale San Paolo

mail: coordinamento.donazioni@asst-santipaolocarlo.it

Tel. 335/1904687

Staff

dr.ssa Alessia Gandola
Medico Anestesista-Rianimatore

dott.ssa Chiara Luridiana Battistini
Psicoterapeuta

dott.ssa Tania Turrioni
Infermiera

Presidio Locale Ospedale San Carlo

mail: cop-sancarlo@asst-santipaolocarlo.it

Tel. 02/4022.5771 - 331/2694034

Staff

dr.ssa Annalisa Liberti
Medico Anestesista-Rianimatore

dott.ssa Silvia M. L. Del Negro
Psicoterapeuta

dott. Hervé Brusa
Infermiere



LA DONAZIONE di CORNEE



a cura di
Coordinamento
Ospedaliero Procurement



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

Gentili Familiari,

vogliamo informarvi che nel nostro ospedale è possibile donare le cornee.

In un momento di dolore come quando si perde un proprio caro, si ha la possibilità di effettuare un *atto di solidarietà*, acconsentendo al prelievo delle cornee del vostro congiunto.

Questo gesto di generosità può ridare la vista a chi è affetto da gravi patologie agli occhi, tali da rendere necessario il trapianto.

Tutti, a qualsiasi età, possono essere donatori, anche chi ha problemi visivi come la miopia o la cataratta.

I familiari possono acconsentire alla donazione delle cornee mediante la compilazione del modulo di consenso.

Il prelievo di tessuto corneale *non altera in alcun modo l'integrità del corpo del vostro caro*, perché prevede solo il prelievo di una membrana trasparente che protegge l'occhio.

Per ogni informazione potete rivolgervi al Coordinamento Ospedaliero Procurement tramite i contatti presenti in questo volantino.

CHE COS'E' IL TRAPIANTO DI CORNEA?

A cura della Banca degli Occhi di Monza

La cornea è una superficie curva e trasparente che ricopre l'occhio. Può essere paragonata al vetro di un orologio.

Esistono numerose malattie oculari, sia ereditarie sia acquisite (ferite, ulcere da infezione, esiti di incidenti sul lavoro) che producono una lesione con conseguente opacità della cornea.

In questi casi, l'unica possibilità di cura è costituita dalla sostituzione di questa membrana (la cornea) divenuta opaca, con una nuova, prelevata da una persona deceduta.

Se ciò non accade, la persona in attesa di trapianto delle cornee non avrà nessun'altra possibilità di guarire.

Il prelievo delle cornee non comporta modifiche dell'aspetto fisico del donatore, poiché si preleva unicamente una piccola porzione di tessuto trasparente (di circa 12 mm di diametro), non visibile dall'esterno.

PERCHÉ DONARE LE CORNEE?

A cura della Banca degli Occhi di Monza

È importante donare le cornee perché chi beneficerà principalmente del trapianto sono persone affette da *cheratocono* o che hanno avuto alcune *lesioni traumatiche*.

Queste patologie conducono in breve tempo alla progressiva perdita della vista fino alla cecità.

Con il trapianto del tessuto corneale si riacquista la vista poco dopo l'intervento chirurgico.

In Italia il primo trapianto di cornee risale al 29 Febbraio 1956 e fu fatto dal Professore Galeazzi, che restituì la vista a due ragazzi: S. Colagrande e A. Battistello. Il donatore di questo pionieristico intervento fu don Carlo Gnocchi.

A tutt'oggi i trapianti di cornea sono molto richiesti e la sensibilità a riguardo è in costante crescita.

Donare le cornee significa ridare la gioia di vedere e sorridere alla vita!